

**Il progetto**

# Arte e scienza al Maxxi: “La mente meditante”

La performance avrà luogo dal 20 al 24 settembre al Museo di via Guido Reni

**U**n progetto di ricerca che diventa una performance artistica. Un’iniziativa che unisce tre linguaggi universali come arte, scienza e meditazione, e getta un ponte tra antiche pratiche millenarie e le più avanzate scoperte delle neuroscienze. È il progetto “La mente meditante. Art, Science, and an Enlightened Mind”, sperimentale e all’avanguardia, al MAXXI a Roma dal 20 al 24 settembre 2022, che nasce dall’inedita cordata tra MAXXI, Museo nazionale delle arti del XXI secolo guidato da Giovanna Melandri; Istituto di Neuroscienze del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), con il professor Giacomo Rizzolatti, scopritore dei neuroni specchio, e il suo team di ricercatori; Daniel Lumera, biologo naturalista, autore di best seller e riferimento internazionale nelle scienze del benessere e nella pratica della meditazione. “La mente meditante”, evento unico nel panorama europeo, celebra dunque l’unione tra arte, scienza e meditazione, rendendo visibili processi neurali solitamente invisibili all’occhio umano. Grazie alla scienza e alle più avanzate tecnologie, infatti, le attività neurali di un cervello meditante e gli aspetti neurofisiologici su cui la meditazione impatta si svelano, visualizzati in tempo reale su un grande schermo sottoforma di colori, divenendo essi stessi opera d’arte. Nel contempo, vedere che cosa succede al cervello durante la meditazione contribuisce a studiarne l’efficacia per il benessere fisico e mentale. «Questa performance – commenta Daniel Lumera – intende unire tre linguaggi universali, quali arte, scienza e meditazione, in un contesto architettonico speciale, dove



ombra e luce si uniscono a suono e silenzio per mettere a nudo il cervello umano e le sue “trasformazioni”, attraverso le pratiche contemplative millenarie che la scienza e le neuroscienze moderne hanno riconosciuto come medicina naturale, di fondamentale importanza per la nostra salute, il nostro benessere e l’evoluzione stessa dell’essere umano, e mediante le quali sviluppiamo le abilità cognitive. Poter fare questo, grazie alla profonda sensibilità e alla visione avanguardistica della Presidente di Fondazione MAXXI Giovanna

**Un ponte tra antiche pratiche e avanzate scoperte delle neuroscienze**

Melandri che ha sostenuto fin da subito il progetto, insieme al professor Giacomo Rizzolatti, una delle eccellenze mondiali nel campo della scienza, è per me un grande onore e privilegio». Giovanna Melandri, Presidente Fondazione MAXXI ha aggiunti: “Da sempre esploriamo le connessioni con altre discipline. E sempre, al centro di ogni progetto i visitatori che sono parte attiva di ogni iniziativa. Per questo è un grande onore per noi ospitare e condividere con Giacomo Rizzolatti e Daniel Lumera questa esperienza, aperta al pubblico».●